

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16. — per un semestre L. 8.50. — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5. — Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Le corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.

Anno X — N. 114

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quae carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore:  
Quae vict mundum vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinon

## LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 22 maggio 1909

### Il così detto "fondo per il Culto"

E' stata distribuita ai deputati la relazione dell'on. Fani sul Bilancio di previsione della spesa per il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'esercizio finanziario 1909-1910.

Detta relazione comprende anche il bilancio della Amministrazione, del fondo per il Culto la quale, pur essendo ente autonomo con rendite proprie, dipende dal detto Ministero.

La relazione prova il graduale sfacelo di questa amministrazione.

Il relatore incomincia con una nota non lieta. Anche in quest'anno perchè il conto preventivo della spesa si chiude in pareggio, occorre alienare una parte di capitale e precisamente 2 milioni 320 mila e 175 lire...

Da cinque anni si va avanti così e la fortuna patrimoniale dell'Ente in questi cinque anni è diminuita di ben 6.54.343 lire...

A questo doveva inevitabilmente arrivarsi per la via che da tempo è batuta e che ha costituito argomento di rilievo, di censura, di protesta, non solo dagli Enti interessati, ma anche da parte della Giunta Generale del Bilancio.

Anche la Giunta rileva che la precipua responsabilità di questa condizione dolorosa risale al Governo, perchè questo, quando ha avuto bisogno di denari, ha prelevato dal patrimonio del fondo per il Culto nientemeno che circa trenta milioni sotto forma di anticipazione di quello che le leggi eversive a lui riservavano allorchè fosse stato per intero cancellato l'onere delle pensioni alle persone degli Enti aboliti.

A questa cifra poi debbono aggiungersi: per l'accoglimento al Fondo Culto delle spese annue di Culto già a carico dello Stato; L. 3.000.000.

per la tassa di Manomorta: L. 250.000 per il pagamento della imposta di Ricchezza mobile sull'onere dei supplementi di congrua: L. 475.000.

Vedete a qual somma enorme si arriva, mentre lo Stato avrebbe dovuto per lo meno contentarsi della imposta straordinaria — veramente usuraria — del trenta per cento e non domandare di più.

Ma c'è dell'altro ancora. L'Amministrazione del fondo per il Culto, obbedendo alla Legge, aveva convertito quasi tutto il suo patrimonio in rendita sul Debito Pubblico; avvenuta la Conversione della Rendita, l'Amministrazione del fondo per il Culto ha perduto annualmente lire 2.535.000 di rendita!

Queste perdite vanno a svantaggio dei parroci, del Culto, dell'Ufficio delle Chiese, dei sussidi ecc. ecc., per i quali appunto fu istituita l'Amministrazione del fondo per il Culto coi beni ecclesiastici incamerati.

C'è di peggio. Lo Stato, annualmente piglia dal fondo per il Culto vari contributi per la complessiva somma non indifferente di *trecentotrentamila* cinquecento lire!

Eccone la enumerazione: Per pagare il servizio che l'Amministrazione riceve dalla Corte dei conti, è annualmente posto a carico del fondo Culto il contributo allo Stato di annue L. 76.900.

Per pagare il servizio, del quale può il fondo Culto avere eventualmente bisogno da parte dell'avvocatura Erariale, l'Amministrazione paga allo Stato annue L. 80.000; Per quel servizio eventuale di gestione che al Fondo Culto prestano gli uffici finanziari delle varie regioni del Regno, lo Stato si fa pagare dal fondo Culto 140.000 Lire annue, previste in quest'anno in L. 130.000.

Ed infine per quel servizio di cui pure per la sua gestione il fondo Culto è cagione al Ministero di Grazia e Giustizia — ossia il Ministero dal quale dipende! — lo Stato si fa pagare annue L. 16.500.

In totale, come abbiamo detto annue lire 302.500!

In presenza delle condizioni disastrose in cui versa l'Amministrazione, sono ragionevoli questi contributi?

Dinanzi ad una situazione così urgente e così grave, dinanzi al pericolo che ormai corre questo Ente che le leggi di soppressione destinavano ai fini della istruzione, della carità, della beneficenza, il Governo ed il Parlamento dovrebbero provvedere...

Ma si tratta di Culto, di sacerdoti, di parroci, di milioni rubati al patrimonio della Chiesa; e nessuno se ne incarica.

### A proposito di cavoli

L'avvocato Antonio Gastaldis scrive nella Difesa:

«Se la memoria non m'inganna, parmi di avere annunziato altra volta che il Tribunale di Macerata con sentenza 11 maggio 1907 giudicava che il supplemento di congrua ai Parroci deve aumentarsi di tanto in quanto è diminuita la rendita in forza della conversione ordinata con la legge 29 giugno 1906.

Quella sentenza fu pubblicata nel *Contenzioso Ecclesiastico* 1907 p. 361, con una nota illustrativa dei valenti redattori del *Diritto Ecclesiastico Italiano* anno I pag. 605 ed anche del *Repertorio del Foro Italiano* 1907 voce Parrocchia n. 40. Alla sentenza del Tribunale di Macerata ne

tonnero dietro altre due, dell'Appello di Napoli 3 agosto e 30 dicembre 1908.

La prima proferta nella causa del Parroco Jadanza contro il Fondo Culto leggesi nella *Rassegna di Diritto Ecclesiastico* (Napoli-Roma) anno I disp. VII-VIII pag. 473; e il chiar. avv. Alfredo Petrillo, direttore del giornale e patrocinatore del Parroco, scrive in nota:

«La Corte ha accennato ai due argomenti sostanziali a favore dei Parroci: l'intangibilità dell'assegno minimo e la impossibilità materiale in cui erano i beneficiari di provvedersi, in pochi giorni, delle necessarie autorizzazioni per richiedere il rimborso del capitale investito in rendita e trovare un nuovo impiego (ivi)».

L'altra, in causa del Parroco Funicelli, patrocinato pure dall'avv. Petrillo, è pubblicata nel *Foro Italiano* a. c. I. col. 470.

La massima proclamata dalle due sentenze dell'Appello di Napoli è chiarissima, cioè: «In seguito alla conversione della rendita, i Parroci che ebbero la congrua, «in tutto o in parte, in certificati del debito pubblico, hanno diritto verso il Fondo per il culto alla differenza degli interessi «che percepiscono in meno, sino a raggiungere il minimo della congrua loro spettante per legge» (ivi).

La Corte pone il quesito nei veri suoi termini. Riconosce la Corte allo Stato il diritto di convertire la rendita senza obbligo di ripartire il danno ai possessori perocchè non vi è lesione di diritto quando lo Stato si è pronto a rimborsare il capitale; se non si accetta il rimborso, è per la libera volontà dei creditori. Lesione di diritto invece vi è di fronte ai Parroci, ai quali, in virtù specialmente delle leggi 30 giugno 1892 e 4 giugno 1899 la congrua deve essere corrisposta in una somma fissa, stabilita nel minimo che per presunzione di legge è ritenuto necessario al loro mantenimento; fissata in L. 900, dev'essere al netto di qualsiasi onere e pes.

La lesione del diritto dei Parroci dunque è evidente, e deve essere riparata dal Fondo culto, corrispondendo la differenza in meno per raggiungere quella somma che la legge ha stabilito come *minimo* della congrua.

Potrà disputarsi e fu largamente e dotatamente disputato, se uguale diritto possono vantare gli enti ecclesiastici, i cui beni immobili furono sottoposti a conversione dalle leggi 7 luglio 1866 e 11 agosto 1870: io credo che lo possano indubbiamente per il sostanziale motivo che, come ebbe a dichiarare una giurisprudenza autorevole, la conversione dei beni immobili degli enti ecclesiastici conservati, per quanto sia un atto di sovranità, ha pur sempre il carattere di una *vendita* prescritta dalla legge per cause di pubblica utilità, e della quale deve essere pagato il prezzo in titoli del debito pubblico (Cass. Roma 30 giugno 1878, *Foro Ital.* v. a. I 27), o il carattere di una espropriazione per causa di pubblica utilità. (Cass. Firenze 25 febbraio 1869, *Annali v. a. I. 13 e 24 marzo 1873, Monitor* Milano v. a. p. 486), che è vendita sebbene necessaria, e finalmente, se vuoi, il carattere di una permuta, nella quale si dà una cosa per averne un'altra (art. 1549 Cod. Civ.).

Vendita o permuta, la conversione dei beni immobili degli enti ecclesiastici operata dallo Stato è sempre un contratto; non fu un'operazione di credito, né peggio ancora un'operazione di indebitamento; e i contratti debbono essere rispettati. Le ragioni che da taluni si adducono in contrario, non possono valere per la congrua parrocchiale, in ordine alla quale la rendita pubblica altro non è che il modo di pagamento, cioè il soddisfacimento di un obbligo incombente allo Stato.

E quale sarà il responso della Suprema Magistratura, a cui senza dubbio sarà ricorso il Fondo per il Culto?

Competente è la Cassazione di Roma che ebbe a dichiararlo con la sentenza a Sezioni unite 18 gennaio e 4 febbraio 1908. (*Il Diritto Ecclesiastico Italiano* anno I. pag. 135 e nota). La congrua parrocchiale ha carattere alimentare. Chi avrà il potere di togliere anche in parte gli alimenti che sono strettamente necessari alla vita? Ha detto: *neque videtur qui alimoniam denegat!* E ciò non sarà mai per fare la nostra Magistratura Suprema!

### PEL VOTO ALLE DONNE.

A Roma è stata inaugurata la nuova sede del Comitato Nazionale per il voto alla donna, in Piazza Fiammetta. All'assemblea numerosa intervennero dame dell'aristocrazia, signore e signorine. Donna Giacinta Martini, che presiedeva, espose l'opera compiuta dal Comitato durante la campagna elettorale; accennando all'intervento di alcune socie in tutti i comizi che ebbero luogo nelle varie regioni e ai discorsi pronunziati a pro dei candidati «democratici».

La marchesa Pellicano diede lettura di una sua relazione sul recente congresso internazionale per il voto alla donna tenuto a Londra.

La signorina Tloiss, segretaria, disse degli ordini del giorno votati dalle telefoniste e dalle custodi di scuole comunali in recenti assemblee, coi quali si aderisce all'agitazione e si esprime la speranza che il Governo conceda presto l'invocata riforma.

### Parlamento Nazionale CAMERA DEI DEPUTATI

## L'attacco anticlericale - L'inchiesta sulle Congregazioni religiose - Le risposte del Ministro A martedì l'elezione di Riccardo Luzzatto

ROMA, 21.

Seduta anticlericale quella di oggi alla Camera. Parlando sul bilancio della Giustizia, l'on. Chiesa, richiama l'attenzione del Governo e della Camera sull'invadenza delle corporazioni religiose, grave questione che il partito al quale l'oratore appartiene agiterà indefessamente innanzi al Parlamento e al Paese senza dar tregua finchè non si giunga alla solenne e piena affermazione dei diritti dello Stato laico di fronte a sempre rinnovatisi tentativi di prepotenza della chiesa.

Afferma essere vana illusione il supporre o lo sperare che la Chiesa sia per rinunciare o per transigere, di fronte allo Stato, ad una parte qualsiasi delle sue pretese; perciò non comprende certe esitazioni e certe dedizioni.

Afferma che la soppressione delle case religiose sancita dalla legge è rimasta una vana parola; la manomorta larvata sotto la firma delle così dette pie proli, risorge in tutte le nostre città e appresta un nuovo tesoro di guerra per l'eterno nemico della patria e della libertà.

Chiede che cosa sia avvenuto dell'inchiesta disposta dall'on. Sacchi allorchè fu Guardasigilli sul movimento congregazionista e chiede quali ne siano i risultati.

Orlando, ministro — L'inchiesta continua.

Chiesa prende atto della dichiarazione e spera che i risultati non si faranno attendere troppo.

Dimostra con dati statistici il progressivo aumento dei frati e delle monache ad onta delle leggi soppressive: è tutto un grande esercito forte di denaro e influenze, in armi contro di noi!

Dimostra come le corporazioni religiose vadano impadronendosi della educazione della gioventù. Nuovi istituti di educazione di carattere confessionale si aprono ogni giorno, mentre si vanno chiudendo pubbliche scuole.

Ogni giorno i giornali annunziano pubbliche celebrazioni di voti solenni; ogni giorno, valendosi di soprannomi, le congregazioni acquistano nuove e ricche proprietà.

Accenna alla propaganda anti-patriottica che, falsando la storia, si fa in molte scuole clericali.

Accenna ai gravi fatti d'ordine morale che ebbero ripetutamente a deplorarsi in istituti clericali; cita molti comuni che hanno date tutte le loro scuole in mano delle congregazioni e osserva che spesso le congregazioni femminili struttando il lavoro e le forze delle fanciulle loro affidate, fanno illecita e dannosa concorrenza al libero lavoro, provocando un rovinoso ribasso nel prezzo della mano d'opera femminile.

Cita il caso di una congregazione che vende lavori femminili garantendo in sul fatto ai compratori l'indulgenza plenaria dei loro peccati (!)

Osserva che la stessa beneficenza è esercitata dalle fraternità in una forma gretta, antiquata e contraria a qualsiasi criterio moderno.

Di fronte a tanti danni, a tanto pericolo da ogni parte invadente, il meno che si può pretendere è la rigorosa difesa della legge contro gli infiniti attentati che si fanno per frodarla.

Chiede conto alla Regina Madre sul come spenda il milione di lire decretate dallo Stato; poichè egli sa che solo nel 1908 la regina diede 60 mila lire a frati e a monache.

Accenna ad altri fatti che qualificano atti di dedizione del potere pubblico di fronte al potere del Vaticano e conclude invocando l'abolizione della legge delle guardie, il riordinamento del patrimonio ecclesiastico, nuove e più severe leggi sulle corporazioni religiose e una più energica difesa della laicità dello Stato.

Termina presentando il seguente ordine del giorno:

«La Camera invita il Guardasigilli a invigilare sull'applicazione delle leggi soppressive delle corporazioni religiose che le tendenze prevalenti della politica governativa permettono sieno audacemente violate».

Dopo un piccolo incidente tra Chiesa e Micheli, durante il quale il Presidente ebbe a sciamare: Ma, on. Chiesa, questa è intolleranza veramente vergognosa! — ha la tolleranza veramente vergognosa! — ha la parola il ministro Orlando, il quale — riparla il ministro che discussero intorno sposto agli oratori che discussero intorno alle riforme e alle carriere giudiziarie — passa a toccare i punti riguardanti l'anticlericalismo.

E parlando della proposta Muratori per la precedenza obbligatoria del matrimonio civile sul religioso, dice: Dichiaro di non avere nessuna simpatia in questo istituto perchè pur credendo di avere la fede più saldamente laica di quanti sono alla Camera non ritengo necessario di sancire per legge la precedenza del matrimonio civile

secondo è stato chiesto. Si verrebbe così a consacrare con una legge: il prete che celebra il matrimonio religioso.

Mettiamo il caso di contravvenzione a questa legge: il prete che celebra il matrimonio dovrebbe essere incarcerato.

Voci — E gli sposi?

Orlando — Anche gli sposi, che sarebbero veri colpevoli. Ma, onorevoli colleghi, fra il crescere dell'anticlericalismo ed il crescere del clericalismo, lasciate che ci rimanga qualche liberale.

Le ragioni precipue per le quali si vorrebbe fare questa riforma sono l'ignoranza della legge da parte delle donne, che possono essere esposte ad inganni dolorosi, e l'ostilità del clero, il quale per avversione al principio del matrimonio civile si adopera a tutto potere contro di esso. Ma c'è bisogno di questa legge?

Dal 1872 al 1899 sono stati presentati otto progetti su questo argomento e dal 1899 ad oggi nessuno.

Promette a ogni modo di studiare la questione ed invoca il parere di Stanislao Mancini, il quale era decisamente contrario a consacrare con una legge la precedenza del matrimonio civile.

Riguardo alla ricerca della paternità nota come la questione non è di abolire puramente e semplicemente il divieto contenuto dal Cod. C.; la difficoltà principale è quella che deriva dalla intrinseca difficoltà di prova che necessariamente deve basarsi sulla semplice presunzione, donde il pericolo gravissimo di abusi, di scandali e di ricatti. Ma contro questa difficoltà si afferma il principio civile e morale della responsabilità del padre: trattasi dunque di tralucere in atto questo principio evitando l'ostacolo nascente dalla difficoltà della prova e in questo senso si riserva di presentare un disegno di legge.

Domanda in fine di poter proseguire domani il suo discorso, trattandosi di rispondere sulla politica ecclesiastica, argomento della massima delicatezza.

Il *Pro-dente* annuncia che la Giunta delle Elezioni ha convalidata la elezione di San Bartolomeo in Galdo: eletto Bianchi Vincenzo. Annuncia che è stata presentata la relazione sulla elezione contestata di San Daniele del Friuli, proclamata Riccardo Luzzatto: sarà discussa martedì.

### Santini per l'onore della Regina.

Terminata la seduta, Chiesa che aveva rivolto alla Camera frasi ingiuriose contro la regina madre, s'incantò nei corridoi con l'ex deputato Santini, il quale affrontò il maleducato repubblicano coprendolo di vituperi. Chiesa reagì e tra i due si stava per passare a vie di fatto, quando s'intorpesero i colleghi che impedirono il pugiliato.

SENATO.

### Senatori convalidati — Intorpellanza.

Oggi il Senato ha ripreso le sedute convalidando la nomina a senatori dei signori Avarna, Bertetti, Centurini, d'Alife Caetani, Falconi, Luca, Tarditi.

Il senatore *Todaro* ha svolto l'interpellanza al ministro della Istruzione pubblica per sapere in che modo intenda il governo stabilire la università di Messina.

*Rava* rispose dicendo che il governo non intende troncane la vita di un istituto come l'università di Messina. Domani seduta.

### 71 quarantesimo di un circolo.

Il Circolo di San Pietro ha coronato le feste del quarantesimo anniversario della sua fondazione con un banchetto cui presero parte oltre 200 commensali.

Il Numero unico pubblicato per la circostanza illustra le opere compiute: Dormitori economici, cucine economiche, Segretariato del Popolo, Opera catechistica, Assistenza ai pellegrini, Foglietti domenicali e l'Opera dell'assistenza religiosa, morale e civile dei lavoratori dell'Agro romano, iniziata dal Circolo e poscia resa indipendente (pur continuando a tenere le adunanze nel Circolo stesso); per la quale già 43 cappelle sono ora officiate, costituiti in mezzo ad estesissime zone, come tanti centri di salutare propaganda cristiana e di soccorso, per tanta povera gente, in gran parte nomade, e quasi assolutamente priva di tutto ciò che occorre alla vita civile e religiosa.

### Ora è la volta dell'Etna.

Si ha da Catania: Da parecchi giorni si è accresciuta l'attività sismica delle regioni etnee. In M. P., a breve distanza di tempo, sono avvenute tre scosse di terremoto ondulatorie. La terza, avvertita da tutta la popolazione, ha destato un certo panico. La scossa è stata avvertita anche a Santa Venerina.

Stamane, sopra al cratere centrale dell'Etna si osserva un pennacchio di fumo denso, frammistato a cenere.

## Il gran Budda

Meglio-Budda che Cristo!... ecco il grido dei moderni anticristiani. E intorno a Budda è una fioritura di libri, di catechismi, di monografie da far credere che il buddismo stia realmente per trapiantarsi tra noi. Ecco perchè il prof. Italo Rosa ha lanciato un suo libro per rispondere a queste tre domande: Budda ha esistito? — Vi sono analogie tra Budda e Cristo? — La morale di Budda è una morale? — E vi risponde trionfalmente.

### PRIMO PUNTO.

«Su quali fondamenti poggia la realtà storica di Budda?» Budda vuol dire *desto* e si designavano così quegli individui che a lunghi intervalli di tempo, venivano a rammentare la dottrina del Nidano dimenticata. Fra questi, uno, sarebbe stato il principe Siddhartha di potente famiglia, di cui il *Sena* nega l'esistenza. Quando egli visse?

«Intorno alla età della sua esistenza si è discusso e si discuterà fino a quando alcuno non venga decisamente a provare come neppure questo Budda Kakiamaui ha mai esistito o rechi innanzi prove contemporanee alla sua esistenza ed incontrastabili. I buddisti meridionali di Ceylan collocano la morte del gran Budda nel 544 avanti Cristo; quelli settentrionali o della Cina, del Nepal e del Tibet fanno morir Budda circa 1000 anni innanzi Cristo... I libri Tibetani danno 14 età diverse per la morte di Budda: da 2442 anni fino a 516 innanzi Cristo. La cronologia buddistica di Ceylan incomincia solo ad essere un poco più sicura dall'anno 161 innanzi Cristo: l'antieriore è tradizionale o capricciosa. Secondo i calcoli finalmente di *Max Müller* fondati all'ingrosso sopra le stesse cronologie buddistiche e comparate con le brahmaniche e le greche, l'anno convenzionale per la morte di Budda dovrebbe essere il 477 avanti Cristo: il prof. *Weber* pone invece la morte di Budda all'anno 370 avanti Cristo: *tot capita, tot sententiae*».

*Rémusat* scoparse nell'Enciclopedia giapponese un listino dei primi trentatù patriarchi buddisti, secondo la quale il primo sarebbe succeduto a Gakia Muni 950 anni avanti Cristo, secondo essa enciclopedia il Budda storico nasce nel 1020. Pallas pubblicò una cronologia mongola, che colloca Budda 1922 anni avanti Cristo. I cinesi lo fanno nascere il 1027. E si potrebbe seguire ancora! Citerò solo il *Buddist Cathoicism according to the Canon of the Southern Church*, stampato nel Ceylan il 1882, secondo il quale Budda sarebbe nato nel 623 avanti Cristo.

«E sopra questa disgraziata età della morte di Budda, segue il *De Gubernatis*, come ho già lamentato, si discute in Germania specialmente e quasi unicamente la cronologia letteraria indiana. *Nè si tien conto o pochissimo del carattere favoloso che ha quasi tutta la vita del Budda*».

Ma si ha almeno la certezza dell'età e della autenticità dei libri buddistici, uniche fonti da cui si traggono le notizie e le innumerevoli leggende intorno alla vita del Budda?

Già *Weber* nel 1852 mise in dubbio la data che il *Burnouf* ed altri assegnavano alle scritture buddistiche del settentrione; ed il *Wassilief*, con documenti attinti alle biblioteche cinesi, confermò que' dubbi. Ritenute apocrite le leggende compilate in lingua dotta, si riguardano come autentici i testi dell'India meridionale scritti in lingua volgare, detta *pali*. Primo fra essi è la storia della conversione dell'isola di Ceylan. Ma questa non risale oltre il secolo V. avanti Cristo, cioè, circa 1000 anni dopo Budda, ammettendo che sia esistito 500 anni avanti Cristo.

Però il *Dahlmann* ha ragione di sostenere che l'autenticità delle leggende relative alla vita e alla dottrina del Budda si assume dai suoi fedeli più che altro per effetto di buona volontà, la quale supplisce alla mancanza di fondamento storico. L'Autore conclude dicendo che *Budda* non è il nome di un uomo, è più propriamente il nome di una setta la quale nella sua stessa dottrina, non ha serietà di fondamento storico; è un lavoro di secoli, che porta le tracce di mutamenti, di trasformazioni infinite.

### SECONDO PUNTO.

Ma non mancarono per questo i paralleli fra Buddismo e Cristianesimo, e a compilarli non si tralasciò la goffaggine più ridicola, la menzogna più palese. Infatti sulla fine del 1894 scappò fuori certo *Notovich*, ad annunziare una strepitosa notizia, raccolta da molti giornali con una grande compiacenza. Meut'egli viaggiava nell'Asia centrale, per un incidente successogli a Nepal, fu ospitato in un monastero di *lami* o *bonzi* buddisti. Che è, che non è (ma guardate fortuna!), gli capita fra le mani un vetusto e prezioso manoscritto in lingua *sanscrita*, da cui risultava sicuramente che Gesù nella sua giovinezza era stato in India ad iniziarsi alle dottrine del Budda. Per tal modo non sarebbe rimasto più alcun dubbio sulla derivazione della dottrina di Cristo da quella di Budda, e nel tempo stesso si confer-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

mava l'ipotesi timidamente avanzata da qualche spregiudicato circa l'incontro del Nazareno coi maestri del buddismo in Alessandria, oppure in India stessa. Poco dopo lo stesso Notovich pubblicava in diverse lingue la Vita sconosciuta di Gesù, nella quale rappresentava il giovanotto Redattore tra i novizi d'un monastero buddista, intento ad apprendere le dottrine, che poi in più lontano paese avrebbe spacciate come roba propria. Questa volta i dotti, anche increduli, non la presero sul serio, memori delle sfrontate menzogne, che prima lo Jacoliot aveva tentato di far passare per merce indiana. Ma quel pagliaccio del Notovich aveva fatto i conti senza l'oste; e la parte di questo fu rappresentata dagli Inglesi. Essi riferono la strada fatta da lui, recandosi nelle località designate. Ebbene il suo racconto risultò essere nient'altro, che un intreccio di falsità dal principio alla fine. Falsa la dimora nel monastero, falsa la scoperta del manoscritto, falso tutto!

Del resto autentici scienziati non mancarono a demolire con le più semplici osservazioni questo traballante sistema di invenzioni e sofismi: Jacobs e Müller ne fanno fede.

TERZO PUNTO.

E finalmente Italo Rosa viene ad una minuta critica della famigerata teoria Buddistica e ne dimostra, con citazioni autorevoli, tutta l'infantile ed ancora la sua triste potenza deleteria.

Koepen osserva che la morale di Buddha è negativa. Il Mariano nota che il Buddismo ha un unico intento, di ricondurre l'uomo ad annullarsi come uomo. E la benevolenza, la beneficenza, l'amore non hanno alcuna ragione, alcuna spinta ad effettuarsi. E alla virtù e al suo esercizio è impedimento insormontabile l'aspirazione suprema ad un quietismo impassibile, rafforzata dalla convinzione, che non solo in esso ci si trova meglio, ma che per esso vi è da aspettarsi un ricco guiderdone.

Io dico, soggiunge il Saint Hilaire, che vi è abbastanza (nella dottrina del Buddha) per falsare tutt'intera la morale; ed io attribuisco, senza esitare, a questa preoccupazione egoistica della ricompensa ed all'idea del Nirvana, quasi tutti gli errori del Buddismo.

Grandissima pertanto dice il Laboulaye, sarebbe l'utilità d'una storia generale del buddismo, per dimostrare che « esso, logoro dal tempo come si logora l'errore, ritiene in isterile insensibilità i popoli da lui assennati ».

E il prof. Gabba, nota infine: « ed ora l'India, come il resto d'Oriente, è una società posta al bivio o di finire per deperimento, o di rigenerarsi, se è possibile, per opera del cristianesimo ».

A prova dell'imperfezione etica del Buddismo, come osserva giustamente l'autore, sta la barbarie e la negazione assoluta d'ogni iniziativa e d'ogni desiderio di civiltà e progresso nelle nazioni che vivono sotto il suo incubo.

E se il popolo giapponese ha potuto scuotersi dal suo indifferentismo buddista, lo deve a quel raggio di civiltà che gli arrecò il Cristianesimo, il quale pianta dovunque arriva, anche fra i più ostinati nemici, quella Croce che li soggioga e li affascina.

Ma il Buddismo è religione? Il Costa il quale se ne fa apostolo tra noi, ammette che in esso non si trovi l'idea di Dio: ora l'idea di Dio, il sensus numinis, come dice Max Müller, è la base, il principio d'ogni religione. Ora il Buddismo non è adunque che una dottrina filosofica secondo il Wabshburn, o una dottrina sociale secondo il Fiele, una specie di socialismo predicato contro la tirannia dei Bramini oppressori del popolo. Donde l'aura popolare di Buddha, donde tutta la sua fama, accresciuta ed innalzata a più alto fastigio, dall'immaginoso e fanatico spirito orientale, che alla dottrina dell'uomo innestò più tardi l'idea di Dio, e ne fece una religione.

CONCLUSIONE.

L'ultima pagina con cui Italo Rosa chiude il suo studio critico, è tutto un inno al Cristianesimo, rigeneratore della umanità, nell'amore e nella virtù.

Nell'amore e nella virtù che sa il sacrificio, sconosciuto al Buddismo è riposto l'avvenire del mondo. La società si affanna, come nota il Kant attorno a tre problemi: « quid credendum? quid sperandum et quod tendendum? quid agendum? »

Ebbene, soltanto il Cristianesimo — risponde l'Autore — ha saputo risolvere pienamente questi grandi quesiti, e soddisfare tutte le esigenze della mente e del cuore. Soltanto il Cristianesimo ha potuto porgere un fine morale alla vita umana, che non fosse chimérico o contraddittorio; e ha saputo logicamente dare il nuovo comandamento, quello del mutuo amore, da cui vennero i miracoli inesauribili della carità e le più immacolate e fulgide glorie della civiltà.

Solo per esso si rese vana la domanda, se la vita fosse piacere o dolore, poiché è apparsa né quello né questo, ma ben altro; e il piacere e il dolore sono rimaste due grucce sulle quali l'uomo cammina, senza che né l'uno sia la sua meta necessaria, né l'altro la sua meta desiderata!

Comprenderà il lettore che a noi non resta che deporre la penna!

500 passeggeri bloccati dai ghiacci a bordo di un piroscafo.

Londra, 21. — Il Daily Telegraph ha da S. Giovanni di Terranova: Il piroscafo Mongolia, proveniente da Glasgow e Liverpool e qui diretto con circa 500 passeggeri a bordo è stato bloccato dai ghiacci formati nel porto.

Esso si trova in grave pericolo perchè continuando il vento freddo di questi ultimi giorni il ghiaccio potrebbe addirittura spezzare la chiglia; viceversa se il vento,

come si spera, muterà può darsi che il banco di ghiaccio scivoli verso l'alto mare liberando il Mongolia. In ogni modo il pericolo non sembra imminente.

Oggi 5 passeggeri, tra cui due signore, riuscirono a sbarcare dal Mongolia e traversando a piedi il ghiaccio si ridussero in salvo a San Giovanni. Gli altri passeggeri rimangono in coperta avvolti in pellicce e soprabiti e armati di pazienza.

Data l'estensione del ghiaccio, non è possibile organizzare il salvataggio.

UNA RIFORMA OPPORTUNA.

L'onorevole Mezzanotte ha presentato la seguente proposta di legge d'iniziativa parlamentare:

« Articollo unico: Le funzioni di deputato al Parlamento sono compatibili con quella di presidente e membro della Deputazione provinciale ».

Il divieto di candidare, nelle elezioni politiche, ai membri della Deputazione Provinciale, proveniva dal fatto che il Consiglio Provinciale aveva sotto di sé la sorveglianza amministrativa dei Comuni. Di modo che il Presidente si poteva considerare il sindaco dei sindaci della Provincia e la Deputazione la Giunta delle Giunte. Ma dopo che i consigli comunali vennero per legge sottratti al controllo del Consiglio Provinciale e messi sotto la tutela di una apposita commissione, denominata Giunta Prov. Amministrativa; non era più il caso di mantenere tale divieto. Perciò la proposta dell'on. Mezzanotte è opportuna e sarà senz'altro accolta dalla Camera.

L'insuccesso dello sciopero a Parigi. I gascisti cospirano anche essi.

Parigi, 21. — Dal referendum fra i gascisti risultò che la stragrande maggioranza è contraria alla proclamazione dello sciopero. Tuttavia nelle officine degli elettricisti continua l'agitazione per lo sciopero generale.

Il presidente del dipartimento Allier deliberò di far custodire militarmente la ferrovia allo scopo d'impedire la distruzione delle linee telegrafiche. Nel circondario di Montlucon un distacco di fanteria fu messo a disposizione della società ferroviaria di Orleans.

I marinai sciopereranno?

Dunkerque 21. — Un comizio dei marinai iscritti decise di proclamare lo sciopero generale.

Parigi, 21. — La confederazione generale del lavoro pubblicherà stasera il manifesto circa la ripresa del lavoro.

In un comizio agitatissimo 300 posteografici scioperanti hanno deliberato la ripresa del lavoro.

Il calvario della Francia.

Le sedute alla Camera francese, causa lo sciopero, si svolgono tra vivaci incidenti. L'altro ieri una trentina di deputati cantò nell'aula l'Internazionale. E fu tosto pre-pesentata e presa in considerazione una proposta di legge fatta dall'on. Dion per vietare in Parlamento quel canto... Ora sulla bufa situazione, il conte Alberto de Mun scrive nel Gaulois:

« L'Internazionale! Trenta rappresentanti della nazione francese, ritti sui gradini, stretti gli uni agli altri, coi pugni in aria, urlavano insieme l'inno della guerra sociale. Chi sa?... Domani gli uomini dell'Internazionale possono essere i padroni; fra un anno al più, se pure la Camera giungerà sino alla fine della sua durata, vi saranno forse qui centocinquanta voci per cantarla; e allora quegli uomini saranno il governo, e bisognerà sostenerli, alla loro volta, contro coloro che laggiù nella piazza urleranno la Carmagnola ed il Cuirassier... »

Essere per il governo contro la rivoluzione! Forseché la seduta di ieri ha potuto lasciar sussistere ancora un brandello di quest'illusione?... Abbiamo visto, alla tribuna, uomini scagliarsi in faccia il loro passato di ieri con accenti di collera e parole avvelenate.

In un lampo, mercè le loro mani, ci s'è svolta innanzi gli occhi l'opera compiuta in questi dieci anni che nella storia si chiameranno il calvario di Francia, dal Meline che las iò che la rivoluzione facesse contro di lui e de' suoi amici le elezioni del 1898 perchè quelle elezioni dovevano insieme essere contro di noi fino a Waldeck-Rousseau che fece appello, per una campagna d'anarchia, all'aiuto dei socialisti ed impiantò nel governo della Francia la guerra religiosa e la disorganizzazione dell'esercito con Combes ed il generale André. Noi espiamo l'ineffabile avventura che raccolse nel medesimo campo, sotto la medesima tenda, Giorgio Clemenceau e Jean Jaurès.

Ieri essi hanno parlato dell'odissea in cui le loro vie s'incrociano. Ah! che dibattito lugubre! Ma la biancheria lavata in famiglia era, purtroppo, il lenzuolo funebre della Francia!...

Le occupazioni di Bava Beccaris.

Si ha da Fossano che il generale Fierozzi Bava Beccaris ha dedicato a mons. Manacorda nella ricorrenza del suo giubileo sacerdotale una dotta monografia sulla erezione del vescovato di Fossano. E' noto infatti che questa fu il risultato di laboriose e lunghe pratiche iniziate nel 1562 e protrattesi quasi senza interruzione fino al 1592, in cui, e precisamente il 6 settembre, i fossanesi poterono finalmente festeggiare il solenne ingresso del loro primo vescovo, mons. Camillo Daddai dei signori di Carassone di Mondovì e sciogliere inni di riconoscenza, alla Corte pontificia, al Duca Carlo Emanuele I, ed ai saggi consiglieri del Comune che si erano efficacemente adoperati per assicurare alla città il vanto di essere sede vescovile.

Note e commenti

Troppo zelo.

Si dice che la religione è in ribasso; è un errore. Mai, anzi, come adesso la religione col suo esercizio di culto e con le sue cerimonie è stata in onore, almeno giudicando da certi fatti. Sentite.

A Ippolis il parroco si rifiuta di battezzare un bambino, figlio di zingari scismatici; e ne è scandaloso. Come? Lasciare un bambino senza il santo battesimo? Orrore! — E lo scandalo si diffonde e viene raccolto perfino dalla stampa per entrare e diffondersi tra la classe elevata.

A Pradipozzo — su quel di Portogruaro — il parroco impedisce a una bandiera non benedetta di entrare in chiesa nell'occasione di un funerale; e ne è uno scandalo. Come? Un vessillo dai colori nazionali non può entrare in chiesa? E di conseguenza si obbligano il portatore e i soci a rimanere fuori della chiesa? Orrore! — E lo scandalo si diffonde e viene raccolto perfino dalla stampa per accrescerne l'orrore.

A Valeriano muore senza sacramenti un dabben uomo, il quale si trovava, per circostanze speciali, ad avere in vita due mogli; e n'è privato della sepoltura ecclesiastica. Come? La salma, senza suono di campane, senza prete, senza benedizione — a mo' d'un cane — accompagnato e deposto in una fossa? Orrore. — E lo scandalo è grande; e lo scandalo si diffonde a mezzo della stampa e n'è recriminazione pel parroco.

Da questi fatti, la morale è facile: tutti vogliono essere battezzati, tutti vogliono entrare in Chiesa, tutti morire coi santi sacramenti, tutti essere benedetti. In altri tempi essere privati di tutto ciò, non era scandalo; la stampa nemmeno se ne occupava. Ora sì; perchè ora la religione... è più sentita e più viva. A meno che non si tratti di una volgare commedia. Nel qual caso ci dispiacerebbe infinitamente per i signori commedianti!

L'attacco anticlericale.

Eugenio Chiesa, negoziante di burattini, ha dunque ieri fatto — per incarico della Estrema — la sua feroce requisitoria contro le congregazioni religiose e contro la politica remissiva del governo. E nulla ha risparmiato, nemmeno una agusta donna, che dovrebbe essere — appunto perchè donna — rispettata dentro e fuori del Parlamento.

Ma che cosa ha denunciato l'on. Chiesa? Furti, rapine, omicidi, grassazioni, macchinazioni rivoluzionarie, attentati? In altre parole, ha provato, con documenti alla mano, che le congregazioni religiose sono associazioni a delinquere — come la camorra, come la mafia, come la massoneria, come un qualsiasi circolo o repubblicano o socialista? Manco per sogno.

Leggete il suo discorso. Egli denuncia — orrore! — che le congregazioni comprano — e quel che è peggio pagando a contanti — case e terreni; che fondano e mantengono scuole, orfanotrofi e ricoveri — e quel che è peggio — senza chiedere un soldo a nessuno; che molti municipi d'Italia hanno la dabbenaggine di fidarsi di loro; che molte monacazioni avvengono nonostante la propaganda anticlericale che fanno della beneficenza per quanto anti-quata, sempre beneficenza. Terribili accuse, come vedete; e sono più che bastanti a esigere leggi di repressione e di condanna. Non per nulla si sono proclamati i principii dell'89 e si è inneggiato alla libertà di pensiero, di propaganda e di associazione.

Se noi fossimo al Parlamento, non ribatteremo sillaba di quel che disse il fabbricante di giocattoli. Presenteremo tout-court una proposta di legge per sopprimere i circoli e la propaganda repubblicana e socialista e la legge massonica. Dente per dente, o libertà per libertà.

Lo strano, il buffo in questo attacco si è che proviene da un deputato a nome Chiesa. Immaginate quindi lo strazio di questo uomo costretto a chiamarsi e a sentirsi chiamare tutte le ore Chiesa e per giunta onorevole. E' il supplizio di Tantalo più vero e maggiore. Combattere la Chiesa ed essere Chiesa. Ma non dimentichiamoci che egli fabbrica burattini e che lo stato civile volle appunto di lui fare un burattino incontrastando un nome che per lui sa d'infamia.

Gli ufficiali francesi in Sindacato?

Sembrava una boutade di Gustavo Hervé il profeta dell'antimilitarismo, che ama di interrompere spesso con qualche tirata comica il suo tragico apostolato. Ed, invece, era vera. Gli ufficiali usciti da Saint Maxent, la scuola rivale di Saint Cyr, si sono costituiti in sindacato. Un sindacato di genti mai già formato nel distretto di Parigi, e l'idea d'un terzo, se si crede all'Action Française, è stata ventilata in una riunione segreta in un capoluogo di provincia, dove, su sessantotto ufficiali, tre appena si dichiararono contrari al movimento sindacale.

Ci siamo dunque. L'armata francese « la grande munita » rompe la sua tradizione di riserva e di silenzio, e si appropria ad agire anch'essa, accanto all'altra, la bandiera delle proprie rivendicazioni. Il baluardo immobile della repubblica borghese, si muove anch'esso e segue la corrente che porta tutte le classi, tutti gli interessi a stringersi, a coalizzarsi contro quella magnifica assemblea d'incapacitate, che è il parlamento di Palazzo Borbone.

Casi sporadici, si dirà, ma casi così suggestivi: quei tre sindacati reali e latenti sono l'indice d'una tendenza. Si dia modo di crescere, di svilupparsi tranquillamente, in segreto, e si vedrà forse, tra qualche anno, il fenomeno, un fenomeno che ha un lontano precedente nella storia dei nostri comuni toscani: l'armata sindacale.

DALLA PROVINCIA

Gemona

21 maggio.

Consiglio Comunale. — La seduta del nostro Consiglio Comunale che doveva aver luogo giovedì 27 corr. venne trasportata a sabato alle ore 8 pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina di due revisori dei conti in sostituzione dei signori Madile G. B. e Bertossi Leonardo.
2. Partecipazione di storno dal fondo di riserva.
3. Ratifica deliberazione del Commissario Prefettizio relativo:
  - a) modificazione al Bilancio preventivo per l'esercizio 1909.
  - b) Deroga per giorni otto dall'applicazione della Legge sul lavoro notturno dei fornai.
4. Approvazione perizia di spesa per la costruzione di nuove tombe nel Cimitero.
5. Approvazione liquidazione collaudo dei lavori di sistemazione acquedotto di Pozzalons.
6. Approvazione liquidazione e collaudo dei lavori di costruzione del fabbricato scolastico di Ospedaletto.
7. Approvazione collaudo dei lavori di costruzione del fabbricato scolastico di Maniglia.
8. Idem. di Lessi.
9. Idem. collaudo dell'arredamento delle Scuole.
10. Approvazione progetto per la costruzione della strada di Buia.
11. Riparazione e sistemazione della Loggia e gradinata di accesso al Palazzo comunale.
12. Provvedimenti per le manutenzioni stradali.
13. Idem. per il servizio di fognatura del Capoluogo.
14. Sussidio ai danneggiati delle valanghe del Ledis.
15. Provvedimenti per la piazza del Ferro.
16. Modifica Regolamento per l'assegnazione del combustibile ai comunisti poveri.
17. Concessione combustibile ai Malghesi del Ledis.
18. Domanda Siega Antonio per costruzione di una vasca nel sottosuolo di Via Fossale.
19. Domanda dei fornai per deroga dall'applicazione della Legge sul lavoro.
20. Ufficio Postale ad Ospedaletto. Servizio di trasporto e prelievo corrispondenza.
21. Approvazione in seconda lettura della concessione del fabbricato già adibito per la Scuola di Ospedaletto per le istituzioni e agricole.
22. Nomina del Rappresentante il Comune a far parte della Giunta di vigilanza della Scuola d'Arte.
23. Approvazione Regolamento Impieghi Comunali.

Privano

21 maggio.

- Incendio. — Ieri verso le 10 ant. si sviluppò un gravissimo incendio nella casa colonica di Colussi Giuseppe di proprietà del signor Michielli di Palmanova.
- Molta gente accorse sul luogo per l'opera di spegnimento, ma per la mancanza di acqua questa giova assai poco. Quando gli accorsi erano sul posto, il fabbricato era già tutto in fiamme. Mercè l'opera coraggiosa del signor Bonini di Palmanova, del signor comandante di brigata e di guardie di finanza, si poterono salvare gli animali e poco mobilio.

Mortegliano

22 maggio.

Per un grande pozzo artesiano. — Ieri radunatosi il consiglio comunale fra le tante cose ebbe ad approvare la spesa per un sopraincarico d' un ingegnere che sarà mandato dalla casa assunt. dimorante in Firenze, per esaminare il terreno ed il posto in cui verrà collocato un grande pozzo artesiano per poter definitivamente pronunciarsi riguardo alla spesa.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 23 — s. Desiderio.

Lunedì 24 — s. Rostino.

Fiere e mercati della Provincia

Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Romans, Godega, Vittorio.

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

XXXXI LISTA.

Somma antecedente L. 4821.80

- |   |       |
|---|-------|
| Durigon D. Basilio, capp. di                        |       |
| Plaino  | 6.00  |
| Cramazzi D. Domenico, parr. di Ziracco              | 5.00  |
| Marcuzzi D. Pietro, capp. di Grians                 | 3.00  |
| Vidoni D. Pietro, parroco di Seggacco               | 10.00 |
| Società catt. di M. S. di Manzano, contr. pel 1909  | 3.00  |
| Colanti D. Gov. Maria, Ec. Sp. di Mazzano           | 5.00  |
| Venuti D. Luigi, capp. di S. Lorenzo di Soleschiano | 2.00  |
| Mons. Giov. Canciani, Arcidiacono di Tolmezzo       | 5.00  |
| Totale L. 4860.80                                   |       |

Beneficenza.

In morte della signora Elena Missana Portonone invece di una torcia il sig. Eugenio Ferrari offre al Ricreatorio dei PP. Stimatini L. 1.

Fortunatamente nessuna vittima. Si ritiene che l'incendio sia casuale. Il danno, coperto d'assicurazione, ammonta a circa L. 10000.

Latisana

21 maggio.

In Pretura. — Un processo clamoroso oggi dinanzi al nostro Pretore; clamoroso non tanto per l'importanza della causa, quanto per la presenza dell'odiata vesta nera.

Il sac. Giuseppe Comuzzi di Paradiso si era costituito parte civile con l'avv. Bertacoli contro certo Paravan Edoardo dello stesso villaggio, per essere stato assalito il 2 febbraio dal medesimo con minacce a mano armata.

L'avv. Bertacoli fu oggettivo, stringato e alle conclusioni della sua poderosa arringa si associò il Pub. Minist.

L'avv. Feder deputato in tromba, consigliere della sotto-minoranza di Latisana Pella sua brodososa concione in difesa del naravan fece soltanto sfoggio del suo speciale frasario per mettere alla berlina il malcapitato sacerdote. Non per niente si riveste la carica di 33 della massoneria!

Il Pretore stando alle risultanze dell'orale dibattimento condannò il Paravan a giorni 38 di reclusione, ad una multa ed alle spese processuali col beneficio della legge Ronchetti.

Il Magistrato ha pronunciato la sua sentenza e questa suona vittoria pel querelante Don Comuzzi.

Noi però facciamo l'augurio che di simili processi non abbiano più a discutersi nelle aule giudiziarie perchè da quelli non avvantaggiano certamente il prestigio ed il decoro della casta sacerdotale.

S. Vito al Tagliamento

21 maggio.

E' il busto a Umberto I.? — Molti si faranno, ed a ragione, questa domanda; alla quale si è risposto più volte, indicando anche la data probabile della sua inaugurazione... Ma ancora non si è fatto vedere.

Di chi la colpa? Ad essere sinceri si può dire che sta la maggior parte nell'autorità comunale, che, quantunque da molti mesi in possesso della circolare-invitato a concorrere con una somma all'erezione del busto, non ha pensato finora di quotare alcunchè a questo scopo.

Seguendo il suo esempio, è certo che molte altre istituzioni non avrebbero mancato di mandare la loro offerta, e che per contro hanno respinto l'invito.

Il busto a quest'ora ci sarebbe, ma non ci fu invece la buona disposizione di corrispondere agli sforzi della commissione.

S. Pietro al Nativone

22 maggio.

La fabbriceria della Chiesa di S. Giacomo di Azzida nel nostro comune è stata autorizzata a ricevere la donazione Dal Lago.

Mortegliano

22 maggio.

Per un grande pozzo artesiano. — Ieri radunatosi il consiglio comunale fra le tante cose ebbe ad approvare la spesa per un sopraincarico d' un ingegnere che sarà mandato dalla casa assunt. dimorante in Firenze, per esaminare il terreno ed il posto in cui verrà collocato un grande pozzo artesiano per poter definitivamente pronunciarsi riguardo alla spesa.

Speriamo che la bella idea oggi sorta sia coronata da felice successo e che presto possa essere un fatto compiuto, tanto indispensabile per il nostro paese.

Avviso ai Cresimandi.

Sna Eco. Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima nei seguenti giorni:

- |   |
|---|
| 30 Maggio — Pentecoste, a mezzodi.  |
| 3 Giugno — Giovedì.   |
| 6 Giugno — Domenica.  |
| 13 Giugno — Domenica.   |
| 17 Giugno — Giovedì.  |
| 20 Giugno — Domenica in Collegio Arciv. circa le 7; in Episcopio a mezzodi. |
| 21 Giugno — In Seminario di Udine circa le 7 a mezzodi in Episcopio.        |
| 29 Giugno — In Rosazzo alle 8 e alle 10.                                    |
| 12 Luglio — In Episcopio alle 8, e a mezzodi.                               |

I medici italiani contro il duello.

Il sen. Durante, presidente della Federazione degli ordini sanitari del Regno comunica alla Lega anti-duellistica la seguente deliberazione: — « La Federazione, nell'intento di abolire completamente l'usanza medioevale del duello, riconoscendo che uno dei mezzi migliori per riuscire sia il rifiuto da parte dei medici di assistere privatamente i duellanti, fa appello agli organizzati perchè questo rifiuto oppongano a tutti gli inviti che a tale proposito potessero essere loro rivolti ».

Speriamo che i medici friulani abbiano ad aderire a questo appello della federazione nazionale.

Per gli Emigranti.

Un signore di Auckland (Nuova Zelanda) mi scrive: « Nelle città abbiamo molti operai disoccupati: si trova lavoro solo nelle campagne. Gli italiani dovrebbero parlare la lingua inglese. Non consiglio i vostri lavoratori a venire qui per ora. E. F. »

Dott. Erminio Clonfero

Malattie della bocca e dei denti

UDINE - Via della Posta N. 36 - 1.° Piano  
Riceve dalle 9 - 12 e dalle 14 - 18 - Telefono 2-52

Medico-Chirurgo-Dentista  
dell'Ecole Dentaire di Parigi

S. E. Mons. Zamburlini a Padova.

A Padova si tengono in questi giorni grandiose feste per la incoronazione della B. V. Costantinopolitana.

Domani seguirà la cerimonia della incoronazione, alla quale parteciperanno: S. Em. il Card. Aristide Cavallari Patriarca di Venezia, Legato Pontificio, S. Em. il Card. Boschi Arcivescovo di Ferrara, S. E. Mons. Pietro Zamburlini Arcivescovo di Udine, S. E. Mons. Ignazio Giurekian, Arcivescovo armeno di Traianopoli, e gli Eec.mi Vescovi: Monsignor Luigi Pellizzo di Padova, Monsignor Fra Paolo Tei di Pesaro, Mons. Fra Andrea Longhin di Treviso, Mons. Antonio Ferruglio di Vicenza, Mons. Andrea Caron di Ceneda, Mons. Fra Pio Boggiani di Adria, Mons. Francesco Isola di Concordia, Mons. Giuseppe Foschiani Coadiutore di Belluno, Mons. Vescovo Ausiliare di Ferrara, il Rev. Abate del Monastero di Praglia.

Grande Pellegrinaggio friulano a Lourdes 15-21 settembre 1909.

Sotto l'alta presidenza degli Eec.mi Monsignor Pietro Zamburlini, Arcivesc. di Udine - Francesco Borgia, Sedey-Princ. Arc. di Gorizia - Francesco Isola, Vescovo di Concordia.

Questo Pellegrinaggio friulano avrà luogo indubbiamente nel p. v. Settembre, e formerà parte a se, tanto nel viaggio quanto nella permanenza a Lourdes.

Indicanti: Sac. Angelo Venturini Udine - Mons. Faddutti, presso l'Eco del Littorale, Gorizia - Mons. Isola Isola, Portogruaro.

Sono pregati i Rev.mi Parroci e Vicari Curati e darne partecipazione del suddetto pellegrinaggio ai loro parrocchiani.

Il Latino sinelexione?

Il lettore ricorderà l'articolo del Crociato del 26 aprile u. s. «Una nuova lingua universale» del prof. Peano.

Lo ritardato a mandare questa risposta per poter prima esaminare questo nuovo sistema. Domandai ad alcuni corrispondenti una grammatica di questa nuova lingua, e mi si rispose che il sistema Peano non ha alcuna manuale di studio, eccetto un vocabolario; ma che l'autore scrive degli articoli che per essere compresi perfettamente a prima vista, anche senza vocabolario basta sapere il latino, l'italiano, il francese, lo spagnolo, il portoghese, il rumeno, l'inglese, il tedesco ed il russo (!).

L'anno scorso era l'Universal che si muoveva a conquistare il mondo, quest'anno è dunque il latino sinelexione.

Quando si andò a Parigi nell'ottobre 1907 una Commissione per scegliere una lingua internazionale, a quell'adunanza c'era anche il Peano. Ma nelle relazioni della Commissione non v'è parola del latino sinelexione, il che vuol dire o che il Peano non lo presentò o che la Commissione lo respinse a priori.

Tiro a segno.

Domani dalle 6 alle 10 e dalle 15 alle 18 il campo di tiro resterà a disposizione dei soci per eseguire le lezioni regolamentari.

Un disertore italiano ed uno austriaco

Al capitanato distrettuale di Gradisca si è presentato l'altro giorno certo Vincenzo Albino che si dichiarò disertore dal 79 o fanteria distaccoamento di Palmanova.

Ieri l'altro si presentava alla guardia campese di Martignacco tal Franz Schleich disertore del 4.º reggimento fanteria austriaca di stanza a Gorizia.

Si disse stanco della vita militare.

Elettore per un centesimo d'imposta.

La Commissione elettorale pronunciò giudizio che il sig. Gio. Batta Zucchi proprietario di una microscopica zolla di terreno in quel di Bagnaria per la quale paga un centesimo all'anno di imposta fondiaria, sia di pien diritto elettorale del Comune, del quale appunto lo Zucchi è comune, ed assessoro. Tale giudizio fu espresso in seguito a ricorso di tal Schiff che sosteneva essere illegale l'iscrizione del Zucchi ad elettore amministrativo.

Pino Cicutti a Roma.

Domani il nostro campione podistico di velocità Pino Cicutti, parteciperà alle gare podistiche di Portogruaro.

Nel prossimo giugno parteciperà al campionato podistico italiano di velocità a Roma. Auguri.

Mercati d'oggi.

Table with market prices for various goods like Cereali, Follerie, Legumi, etc.

Frutta

Ciliegge da L. 15 18 25 al quintale

Foglia L. 15 22 25

Mercato del III. Giovedì 21 maggio.

Entrati: buoi N. 82, venduti paia 3, da L. 925 a L. 1140 - vacche 280, venduti paia 69, da 180 a 420 - vitelli 210, venduti paia 126, da 100 a 314 - cavalli 128, venduti paia 11, da 170 a 350 - asini 15, venduti paia 3, da 45 a 86.

Buoi venduti paia 2 a peso morto a lire 163, 165 al Quintale - Vacche vendute 4 a peso morto a L. 145, 153, 159, 165 al Ql. - Vitelli 1, a peso vivo a L. 126 al Ql.

Cambi (cheques - a vista).

Table with exchange rates for various locations like Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), etc.

Lo scandalo massonico francese.

Abbiamo informati i lettori intorno allo scandalo francese d'attualità: intorno cioè al capitano Marix che vendeva a suon di migliaia esenzioni dalla leva, dalla giustizia, dalle prigioni.

Interrogato dal Temps un alto dignitario del Grande Oriente, ha lasciato sfuggire le seguenti frasi imprudenti: «Il capitano Marix si serviva della sua qualità di massone per l'avanzamento nella sua carriera e per soddisfare al suo bisogno di danaro».

Confessione importante e che occorre ritenere vera perché rivela fino a qual punto ai massoni sono oggi riservati con un cinismo ufficiale i privilegi d'ogni specie. Perciò il F. Marix aveva cercato con ogni sforzo di organizzare attorno al suo massonismo una reclame strepitosa. Il grande dignitario del G. O. O. aggiunge: «Sia facendosi affigliare, sia sollecitando la propria adesione di garante egli era riuscito a figurare fra i confratelli di un grande numero di officine della provincia. Egli assisteva ad un gran numero di riunioni solenni, e partendo non dimenticava mai di lasciare ai suoi amici il proprio ritratto in costume massonico. La sua fotografia restava così nell'anticamera dei templi accanto a quella dei fondatori dell'Ordine e dei suoi grandi dignitari».

Il F. Marix possedeva d'altra parte nel Grande Oriente il grado di 35.º.

Ora si dice che lo scandalo sia scoppiato per opera di Clémenceau, il quale teme che l'opposizione radicale riveli gli scandali della Marina, e siccome il Marix appartiene ad un circolo di radicali d'opposizione, i radicali dissidenti sotto il timore che Clémenceau allarghi lo scandalo, non flatteranno.

Un paese spaventato dagli spiriti.

Si ha da Cuneo, 21:

Il paesello di Magliana Alpi, in quel di Mondovì, è in preda ad un generale spavento per il fatto degli spiriti così comparsi da alcuni giorni.

In una casa colonica disabitata, a poca distanza dal concentrrio, si va verificando uno strano fenomeno. In essa si sentono nottetempo dei rumori assordanti, provenienti dalla oscurità del luogo in un profondo mistero.

Verso la mezzanotte di ieri l'altro furono uditi fortissimi colpi di bastone ed un suono insistente di campana, accompagnati da un fruscio e da un rimbombo veramente allarmante.

Una comitiva di giovanotti di Modovì si è recata sopra luogo restando tutta una notte in agguato armati di bastoni e di rivoltella onde attendere e scoprire se vi fosse qualche malintenzionato furfante autore del fatto.

Essi però attesero invano; nessuno comparve ai loro occhi, ma udirono invece un fragore spaventevole che fece abbaiare il cane in modo strano.

Le candele che una per parte del tavolo rischiavano l'ambiente, non poterono rimanere accese, e le porte non poterono restare chiuse; le finestre venivano sbattute violentemente e qualche vetro rimase frantumato.

Uno della compagnia aveva creduto di scorgere nel buio un'ombra contro cui sparò alcuni colpi di rivoltella ma inutilmente: tutto silenzio e mistero per un po' di tempo ma poi si è rinnovato nuovamente il baccano.

LA BATTAGLIA DI MONTEBELLO.

Montebello, 21. - Solenne è riuscita ieri la commemorazione del cinquantesimo anniversario della battaglia di Montebello. Il paese era animatissimo. Numerose fanfare lo percorrevano in tutti i sensi. All'arrivo del duca di Genova, che fu ricevuto alla stazione dalla giunta con a capo il sindaco, la musica ha suonato la marcia reale, e l'uno francese.

Dopo le presentazioni d'uso, il duca, il console francese Pascal, il sottoprefetto, il sindaco e le altre autorità, si recarono in chiesa, dove il parroco lesse la messa per i caduti e tenne un elevato discorso commemorativo. Ebbe quindi luogo la sfilata delle truppe.

Il crollo d'una cantoria con 200 cantori.

Lisbona, 21. - E' avvenuto un terribile accidente l'altra notte in una chiesa annessa al monastero di Delgi. Durante le funzioni religiose una cantoria, sulla quale avevano preso posto 200 cantori, crollò sopra i fedeli che stavano pregando. Avvenne uno spaventevole panico, che accrebbe il numero delle vittime. Finora dai ruderi si sono estratti sette cadaveri, 35 persone gravemente ferite e altre 50 ferite leggermente.

Congresso dei Comuni.

Genova, 21. - Il Congresso dei Comuni nella sua seduta d'oggi ha approvato un ordine del giorno Pagnotti-Bianchi col quale il Congresso delibera di invitare i Comuni a rivolgere una formale petizione ai due rami del Parlamento perché l'istituzione di un Consiglio superiore sia al più presto tradotta in legge, ed un ordine del giorno Piccioni-Turolla, col quale si reclama sollecitamente una riforma che dia la definizione esatta dei tributi locali, nettamente dividendo le entrate dei Comuni, le quali dovranno mostrarsi specialmente sopra varie forme di imposte reali.

L'abdicazione del principe Giorgio annullata?

Budapest 21. - Il Neues Pester Journal ha da Belgrado: Nonostante tutte le smentite è certo che la Soppina sarà convocata in autunno per annullare l'abdicazione del principe Giorgio.

U'ORA IN DIRIGIBILE?

Parigi, 21. - Paolo Tissandier eseguirà l'ora in dirigibile di Pan una volta sensazionale. Rimase in aria un'ora e due minuti percorrendo un tratto di 57 chilometri.

L'ON. TITTONI AMMALATO.

Milano, 21. - All'Hotel Milan si trova, costretto a letto per un grip che finora non presenta alcuna gravità, ma che richiede molte cure, il ministro degli Esteri onor. Tittoni.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».



Richiamo di un medico sopra una sua speciale prescrizione.

Torino, Via Cavour No. 34.

«Una speciale prescrizione della Emulsione SCOTT che io faccio sovente, è per le nutrici con deficienza di secrezione latte e me ne sono trovato soddisfatto, sia per la donna, come per il bambino, il cui peso aumenta considerevolmente e vengono facilitate le funzioni intestinali.»

Dott. Gustavo V. Canton Medico-Chirurgo-Ostetrico.

A questa dichiarazione non rimane altro da far seguire se non che la

EMULSIONE SCOTT

è un completo rigeneratore delle forze, altrettanto efficace quanto piacevole al palato. Non è a supporre però che una qualsiasi altra emulsione produca gli stessi effetti, perciò i signori medici prescrivono l'Emulsione SCOTT e non le altre.



Una delle compagnie aveva creduto di scorgere nel buio un'ombra contro cui sparò alcuni colpi di rivoltella ma inutilmente: tutto silenzio e mistero per un po' di tempo ma poi si è rinnovato nuovamente il baccano.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.



NEVRASTENIA e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Signorini

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

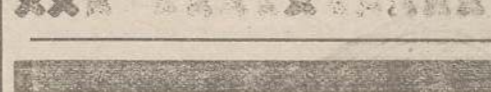
CON UNA LIRA SOLTANTO

ognuno può assicurarsi l'agiatezza propria e della rispettiva famiglia per tutta la vita. Occorre non essere indolenti e pensarci in tempo per non avere rimorsi. Acquistate senza ritardo una o più cartelle della grande tombola nazionale che verrà estratta in Roma il giorno 29 maggio 1909 a beneficio di 3 Ospedali e cioè quello di Livorno, Lecce e Chieti ed oltre a fare una opera buona ed umanitaria si corre l'alea di guadagnare una forte somma con una mitissima spesa.

Le cartelle sono in vendita in tutto il Regno e gli incaricati tengono esposto al pubblico l'apposito avviso. Ogni cartella costa Una lira.

Bachi Nati

presso l'Osservatorio Bacologico di Fagagna



Impianti di Latterie

Apparecchi di Distillazione rivolgersi alla Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.

Telefono 2-96.

AVVISO

Alle Massie, alle Lavandale, a tutte le famiglie che fanno il bucato in casa e che vogliono conservare lungamente la loro biancheria, raccomandiamo di adottare la

SAPONINA

per bucato (Brevettata-Depositata)

Coll'uso di questo prodotto speciale si sostituisce la cenere, le liscive e le materie corrosive, si ha una grande economia di tempo e di sapone, ottenendo un buato candido e morbido. La «Saponina» (Enrico Heimann e C. Milano e Cornigliano Digore) è in uso presso tutte le lavanderie dei più importanti istituti del Regno (Ospedali, Municipi, Ricoveri, Collegi, Alberghi, ecc.).

Vendita al dettaglio per Udine presso GINI GIOVANNI, depositario generale per Udine e Provincia, Piazza Patriarcato N. 8, e presso Buralto Antonio, Via S. Lazzaro, e Romanelli Umberto, Piazza S. Giacomo.

Guardarsi dalle falsificazioni e diffidare dall'uso delle liscive liquide che esercitano una rapida azione distruttrice sulla lingerie.

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione Cinti, Ventriere, Calze elastiche

Apparecchi di HESSING; Corsetti per scoliosi, spondilite ecc.

P. ROSSI e C. - Udine

TELEFONO 2-93 Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto Dentistico del dott. L. Spellanzon. TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE 11-12 E DALLE 14-17.

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Ditta E. Mason - Udine - Grandioso assortimento ombrellini, ventagli, valigierie, guernizioni ecc. ecc. di ultima creazione.

Telefono 2-79

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Coprio  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi  
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:  
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Hobina Centrale**, la stessa che viene  
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**



**NEGOZI IN PROVINCIA**  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

## ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor **GUIDO BACCELLI**)  
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



## FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

## IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico  
 efficace davvero contro la

### NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici  
 e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,  
 Sciamanna, Vizzoli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti*, ecc.  
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della  
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**  
**LIVORNO**

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con  
 la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo  
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con  
 capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95).

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Inaltrici). Uniche nel suo genere,  
 guariscono la tosse, l'asma, il catarro  
 bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una  
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-  
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-  
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PACELLI: Corso Umberto,  
 n. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti  
 di Venezia.

### Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di  
 tante ultime invenzioni che rovi-  
 nano la pelle delle scarpe, la man-  
 tiene invece morbida, dondolando  
 un lucido brillante dopo pochi  
 colpi di spazzola. - Vendesi da  
 A. MANZONI e C. chimici-far-  
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

### Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.  
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita  
 presso A. Manzoni e C., Milano, via  
 S. Paolo, 11.

## ANTICA PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI

DI A. MANZONI E C.

**Specialità medicinale raccomandate**  
 Antiseborrina - ottimo detergente del cuoio cap-  
 pelluto Flacone L. 2. - franco di porto L. 2.80.  
 Estratto di Camomilla - Flacone L. 1. - franco  
 di porto L. 1.25.  
 Depilatorio innocuo e di sicuro effetto Flacone  
 L. 3. - franco di porto L. 3.30.  
 Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi ottimo calmante  
 nelle affezioni della gola, petto e polmoni Fla-  
 cone L. 2.25 franco di porto L. 3.  
**MILANO - Cordusio, Palazzo della Borsa - MILANO**  
 (Dirimpetto alla Posta - Telefono 28-60)

ACQUA PURGATIVA  
 di rinomanza  
 universale.

Presso  
 i negozianti  
 d'acque minerali  
 e nelle farmacie.

## Hunyadi János

Acqua minerale naturale

Saxlehner.

„L'ottimo fra i purganti.“ - Effetto pronto, sicuro e blando.  
 Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questa tesoro della natura.  
 Diffidare delle contraffazioni. - A garanzia contro dannose imitazioni.  
 Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua  
 „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „**Andreas Saxlehner**.“

## Provvedetevi dei migliori Estratti per liquori

del più volte Premiato  
**Laboratorio Chimico OROSI**  
 MILANO, Via Felice Casati, 14  
 Cassetta Campionaria completa spedisci, franco,  
 inviando vaglia di L. 1.10, con GRATIS: L'arte di f-  
 bricare Liquori, Profumerie, ecc., interessante manuale



## ESTRATTO di



Prodotto brevettato  
 della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**  
 E' utilissimo per i bambini lattanti  
 nutriti artificialmente.  
 E' indispensabile per tutti coloro che  
 digeriscono difficilmente il latte.

**Preso in polvere:**  
 E' efficacissimo nelle digestioni diffi-  
 cili e nelle malattie dello stomaco e degli  
 intestini. - Vince la diarrea ostinata.  
**L'ESTRATTO DI KEFIR è il più econo-  
 mico e diffuso dei digestivi.**

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta  
**A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti**  
 Milano-Roma-Genova  
**Istruzioni a richiesta**  
 Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie.

## ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice  
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio  
**L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna**  
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)  
 «Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di  
 L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in  
 buon stato».

Rivolgere le richieste alla  
**Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11**  
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita  
 non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua  
**Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie  
 a lire una la bottiglia.

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composi-  
 zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la  
 boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via  
 S. Paolo 11.

**APPARECCHIO** tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è  
 di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande  
 sollievo nella tosse asinosa. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno  
 L. 1.15. A. Manzoni e C., Milano, Via San Paolo 11.

## Nuova Invenzione



E' della nota **CASA ACHILLE BANFI**  
 di Milano una studiata applicazione delle  
 sostanze amido glutine in modo da ren-  
 dere le calzature morbide, lucide, brillanti,  
 durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.  
 Si vende da per tutto.

**AMIDO BANFI**  
 MARCA GALBO - Mondiale - Setta a lucido  
 Conserva la Biancheria  
**SAPONE BANFI**  
 INSUPERABILE  
 rende la pelle **BIANCA, MORBIDA**  
 fa sparire **RUGHE, MACCHIE, ROSSORI**

## GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei  
**SORCI**  
 Prezzo cent. 70 la scatola  
 per posta cent. 85  
 Vendesi presso A. Manzoni e C.,  
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,  
 via di Pietra, 91; Genova, piazza  
 Fontane Marose.

## ELIXIR China Manzoni

Bottiglia litro **L. 4,50**  
 1/2 litro **2,80**  
 franco per posta  
 Vendita presso la Ditta  
**A. MANZONI e C.**  
**MILANO - ROMA - GENOVA.**

Tonic-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

# FOSFATO PULZONI

CONTRO **ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO**

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** - Premiate Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA**